

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2012-2013</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE I</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>CARATTERIZZANTE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>INTERNAZIONALISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10102</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/13</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>STARITA MASSIMO PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>7</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>119</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>56</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>3</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA 104</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, SEMINARI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>II SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDÌ DALLE 9.00 ALLE 13.00 E GIOVEDÌ DALLE 9.00 ALLE 13.00</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GIOVEDÌ DALLE 13.00 ALLE 15.00</b>

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla struttura dell'ordinamento internazionale</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si evolve la società internazionale</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Avere consapevolezza critica dell'attualità del diritto internazionale muovendo dalla giuridicità in senso stretto del fenomeno in esame</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi</p>
--

elaborati scritti

### **Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti internazionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Avere consapevolezza dell'evoluzione dell'ordinamento internazionale Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>ORE FRONTALI</b>	<b>Diritto internazionale I</b>
<b>56</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
3	Nozione di diritto internazionale. Caratteri d'insieme dell'ordinamento.
6	I soggetti di diritto internazionale : Stati ed organizzazioni internazionali. Il problema del riconoscimento e dei suoi effetti. Altre entità individui.
3	I modi di produzione delle norme internazionali: Il diritto consuetudinario: elementi costitutivi. Consuetudini generali e particolari
3	Il problema dell'esistenza di altri modi di produzione di norme internazionali generali: la codificazione del diritto internazionale; le dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale dell'ONU.
2	Gli accordi internazionali: struttura e formazione
3	Le riserve
3	Interpretazione dei trattati, inefficacia dei trattati per gli Stati terzi e incompatibilità tra norme convenzionali
6	Cause di invalidità e di estinzione degli accordi internazionali
3	Sovranità territoriale e dominio riservato. Limiti all'uso del territorio
3	Il sistema di sicurezza collettiva ex Cap. VII della Carta dell'ONU
4	Divieto di uso della forza e legittima difesa
6	Adattamento del diritto interno al diritto consuetudinario e convenzionale
4	Illecito internazionale: elementi costitutivi
4	Segue: conseguenze
3	Mezzi diplomatici e giurisdizionali di risoluzione delle controversie
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	B. Conforti, <i>Diritto Internazionale</i> , Napoli, 2010, VIII edizione (XX-468 pp.)